

COMUNE DI CASTELLANETA
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				3.373.157,07
Riscossioni	(+)	3.946.057,06	36.560.378,70	40.506.435,76
Pagamenti	(-)	6.491.730,60	35.616.269,02	42.107.999,62
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.771.593,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			588.014,67
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.183.578,54
Residui attivi	(+)	13.633.196,26	12.628.899,06	26.262.095,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	4.299.311,13	12.676.290,29	16.975.601,42
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			1.138.269,17
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2015 (A) (2)	(=)			9.331.803,27

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015			
Parte accantonata (3)			
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015 (4)			8.557.310,58
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2015 (solo per le regioni) (5)			0,00
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2015			0,00
Totale parte accantonata (B)			8.557.310,58
Parte vincolata			
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			9.077,42
- Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			1.675.097,27
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			1.371.472,01
- Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata (C)			3.055.646,70
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			418.923,13
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			-2.700.077,14
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)			

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2015.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2016 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.